

Mondo, la produzione "Green" va in Spagna

Ancora incerto il futuro di 35 lavoratori



Gli stabilimenti della Mondo a Gallo Grinzane

AZIENDE

DI BEPPE MALÒ

» Solo poche settimane fa avevamo dato conto dello sciopero dei lavoratori della Mondo di Gallo Grinzane in segno di protesta contro la possibile delocalizzazione in Spagna della produzione dei giocattoli e in particolare dei palloni da calcio, storica specialità della casa. Di cui ancora oggi venti milioni di pezzi ogni anno vanno sul mercato insieme con due milioni di secchielli da spiaggia e giocattoli. In attesa che la bella stagione dia impulso alla produzione delle piste per atletica e erba sintetica (l'azienda di Gallo è protagonista assoluta per le forniture destinate al

padel) il Gruppo ha deciso di investire nel rilancio del settore giocattoli puntando sui prodotti "eco" nel segno di una rivoluzione "green". Che produrrà prodotti come i "BioBall" e "ReNew Toys" realizzati senza ftalati e partendo da plastiche raccolte e riciclate. Grazie a queste innovazioni questi prodotti saranno "bio" almeno al 50% e sanciranno l'adesione dell'azienda al buona novella della sostenibilità ambientale. Dispiace però che sarà la Spagna a raccogliere i frutti, per quanto riguarda i posti di lavoro, del nuovo corso dello storico marchio di Gallo. Molto difficilmente le cose potranno cambiare per i 35 lavoratori che ora rischiano di perdere il lavoro.